

RAPPORTO DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: MEDICINA VETERINARIA

Classe: LM42

Sede: PARMA

Gruppo di Autovalutazione (GAV):

Prof. Antonio Ubaldi (Referente CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Maria Cristina Ossiprandi (Docente del Cds)
Prof. Roberto Ramoni (Docente del Cds)
Prof. Alberto Sabbioni (Docente del Cds)
Dr.ssa Antonella Fusari (Tecnico Amministrativo con funzione raccolta dati e statistiche)
Dr. Fulvio Corradi (Prof. a contratto)
Sig. Pangallo Giovanni (Studente, IV anno di corso)
Sig. Pellegrini Amanda (Studente, V anno di corso)
Sig. Francesco Serraglio (Studente, V anno di corso)

Sono stati consultati inoltre: Sig.ra Cristina Grossardi (Segreteria Studenti), Sig. Palmerino Tirinato (Segreteria Studenti); Sig.ra Giulia Branca (SSD dipartimento Scienze Medico Veterinarie). Parte dei dati utilizzati nella stesura del presente rapporto sono stati forniti dalla UAS di Ateneo -area medico chirurgica e medico veterinaria- Sig.ra Barbara Bertoli.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

14 Febbraio 2013

- esame documento ANVUR (rapporto di riesame), pianificazione dei lavori

19 Febbraio 2013

- raccolta dati ed elaborazione statistica

22 e 28 Febbraio 2013

- stesura bozza del rapporto di riesame

04 Marzo 2013

- stesura versione finale del Rapporto di Riesame

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Laurea il: **05 Marzo 2013.**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

In data 5 marzo 2013 si è svolto il Consiglio di Corso di Laurea che, al termine di una approfondita discussione, ha approvato all'unanimità il testo del Rapporto di Riesame.

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CCL IN MEDICINA VETERINARIA

Seduta del 5 marzo 2013 ore 14.30

RUOLO	PRESENTI	GIUSTIFICATI	ASSENTI
Docenti di 1° fascia(14)	7	1	6
Docenti di 2° fascia (23)	14	4	5
Ricercatori (16)	8	4	4
Affidamenti (1)		1	
Prof. Contratto (19)	4	15	
Studenti (5)	1		4

Omissis

APPROVAZIONE RAPPORTO DI RIESAME

Il Presidente,

ricorda che il DM 47 del 30/01/2013 ha ufficializzato l'adozione del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Studio (AVA).

Prima tappa di questo processo di assicurazione della qualità è la redazione del Rapporto di Riesame, documento attraverso il quale il CdS descrive e valuta la sua organizzazione, i suoi obiettivi, le sue attività e i risultati ottenuti. In pratica il Rapporto di Riesame ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il Corso di Studio è gestito, e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti per adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Presidente ricorda che nella seduta del 23 gennaio 2013 è stato istituito il Gruppo di Autovalutazione (GAV) che ha redatto il 1° Rapporto di Riesame del quale viene data lettura.

Si apre la discussione e, approfonditi alcuni punti,

il Consiglio unanime approva il Rapporto di Riesame iniziale.

Omissis

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Simone Taddei

IL PRESIDENTE

f.to Prof. Antonio Ubaldi

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

Scheda A1-b

Nell'A.A. 2009/10 è stato adottato dalla Facoltà il nuovo ordinamento (cod. 5029), pertanto, al momento, coesistono due ordinamenti di cui il vecchio (cod. 0271) si esaurirà nel presente A.A. Il nuovo ordinamento ha comportato varie modifiche al piano di studio (in particolare alle esercitazioni pratiche, aumentandole sensibilmente) e introducendo due CFU per anno di lezioni denominate "orientamento", svolti dal primo al quinto anno di corso. In questi insegnamenti, gli allievi apprendono gradatamente le modalità di contatto con gli animali di varie specie e l'avviamento alle pratiche cliniche. Inoltre, al quinto anno è previsto lo svolgimento del tirocinio pratico, indispensabile per sostenere l'esame di stato post-laurea, abilitante alla libera professione, con il supporto di professori a contratto arruolati tra professionisti di comprovata esperienza e professionalità, il cui apporto ha contribuito a raggiungere gli obiettivi didattici prefissati. La Facoltà nell'A.A. 2011/12 ha ottenuto, in via definitiva, l'approvazione europea (EAEVE) che comporta il riconoscimento della laurea di Parma in tutti gli stati membri, dimostrando una capacità didattica ed organizzativa a livello delle migliori Facoltà europee.

Il numero degli iscritti al 1° anno di corso è variato, nel triennio, da 71 (2009/10) a 57 (2010/11) a 54 (2011/12), di cui il 63,2% è di nuova immatricolazione, il 25,9% provenienti dal corso triennale L38 (della Facoltà) e il rimanente da altri corsi od atenei.

Provenienza: gli immatricolati puri residenti in Regione hanno oscillato: 40% (2009/10), 53% (2010/11) 36% (2011/12) e possiedono prevalentemente un diploma liceale (scientifico o classico). Nel numero delle matricole è compreso il contingente studenti stranieri che è rimasto invariato nel triennio (2 extra-UE ed 1 cinese; quest'ultimo mai coperto; la maggioranza degli studenti stranieri proviene dallo Stato di Israele). Sono in netta diminuzione gli "abbandoni" che, nel triennio, sono variati dal 7,04% al 2,88%, a conferma che l'insegnamento ha raggiunto un buon grado di efficacia, così come l'attività di tutorato. La media delle votazioni nel triennio è stata di 25,7/30 con una deviazione standard di 3,2. Conseguentemente i laureati in corso sono aumentati con un trend costante: dal 32% (2009/10) al 56% (2011/12).

Si rileva un trend negativo negli studenti in Erasmus da 15 (2009/10) a 8 (2011/12). Le preferenze si rivolgono principalmente alla Spagna ed alla Francia, ma sono scelte anche la Germania e l'Ungheria.

Le risorse per la realizzazione del corso di laurea sono congrue: 13 Prof. Ordinari, 22 Prof. Associati, 19 Ricercatori, 33 PTA. Le strutture didattiche sono state aggiornate ed incrementate in occasione dell'approvazione EAEVE, anche se si lamenta tuttora la carenza di laboratori di esercitazioni di tipo non-clinico. Sono stati approvati il progetto ed i fondi per la costruzione dei laboratori citati, da parte dell'Ateneo, e sono in attesa di realizzazione. Al momento, le esercitazioni si svolgono con turni rigidamente programmati che impegnano gli studenti per tempi superiori al dovuto, che sottraggono ore di studio previste nei CFU.

Il personale docente si è reso disponibile (dal presente A.A.) per l'effettuazione di corsi di insegnamento, seminari ed esami, in lingua inglese, che al momento è limitata a corsi del primo anno.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

Si propone di incrementare l'attività didattica in lingua inglese allo scopo di porre gli allievi in condizione di seguire lezioni in lingua, nonché stage all'estero in strutture didattiche e/o professionali veterinarie che fornirebbero agli allievi di Parma un'occasione di scambio internazionale, volta anche a creare le condizioni di una eventuale professione veterinaria in un paese estero.

Si propone di invertire il trend degli studenti in Erasmus incrementando una attività di tutorato e di sensibilizzazione verso l'esperienza di studio all'estero.

Scheda A2-b

Fonti utilizzate:

- Questionari di valutazione degli insegnamenti (A.A. da 2009-2010 a 2011-2012)
- Attività di rilevazione realizzata tra gli studenti da parte dei loro rappresentanti in CCL e dal Coordinamento Studentesco 'Il Mattone', che svolge attività di tutoraggio agli studenti iscritti al corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Dall'analisi delle fonti emerge che il corso di laurea in Medicina Veterinaria ha ricevuto dagli studenti valutazioni positive, grazie anche ai miglioramenti introdotti per l'approvazione europea EAEVE. Viene valutata positivamente l'attività di Orientamento a partire dal primo anno nel nuovo ordinamento del corso (cod. 5029).

La parte che segue elenca le principali criticità rilevate, a corredo delle quali vengono riportati commenti e/o suggerimenti.

1. **Modalità di esecuzione degli esami:** sarebbe auspicabile l'introduzione di prove in itinere per le materie che richiedono un notevole carico di studio di tipo teorico
2. **Materiale didattico:** Il materiale didattico in aggiunta ai libri di testo (slide, articoli, ecc.) dovrebbe essere fornito ad inizio corso o di volta in volta e non alla fine del corso
3. **Calendario degli esami:** Sarebbe auspicabile armonizzare le date degli appelli dei vari corsi evitando accavallamenti e/o intervalli di tempo troppo corti tra l'uno e l'altro
4. **Esami di profitto:** sarebbe auspicabile una maggiore chiarezza ed un maggior rispetto riguardo alle modalità di esecuzione delle prove d'esame (scritto/orale, peso delle due parti sul voto finale, ecc.). Nel caso fosse necessario variare le date degli appelli e/o le aule in cui vengono tenuti, sarebbe opportuno darne comunicazione immediata agli studenti mediante posta elettronica
5. **Biblioteca:** i libri di testo in biblioteca, anche se presenti in numero sufficiente, in buona parte non sono aggiornati alle ultime edizioni. Sarebbe auspicabile posticipare la chiusura della biblioteca di un'ora (alle 19.30)
6. **Tirocinio nell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico:** implementare l'aspetto organizzativo e l'impronta didattica delle attività di tirocinio, coinvolgendo maggiormente gli studenti nel percorso diagnostico e terapeutico dei pazienti. Si segnala la mancanza di figure responsabili che sovrintendano alle attività di pronto soccorso e degenze
7. **Attività di orientamento:** si lamenta la mancanza di una figura professionale (Docente del Dipartimento o Professore a contratto) che illustri le attività lavorative e gestionali di una clinica/ambulatorio veterinario
8. **Degenza nell' nell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico:** per agevolare la coordinazione delle attività cliniche e per realizzare un intervento più efficace ed immediato sui pazienti (comunicazioni tra il personale delle diverse Unità Operative dell'Ospedale ecc.) si richiede l'acquisto di telefoni senza fili
9. **Sala visita grandi animali:** manca il travaglio per la contenzione dei grossi animali
10. **Aule didattiche:** la gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento non viene realizzata in modo adeguato

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A2-c

Le azioni correttive che sono state, e che saranno suggerite in risposta alle criticità evidenziate dagli studenti del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, sono riportate sotto in elenco, facendo riferimento alla numerazione utilizzata nel quadro precedente.

Criticità N. 1- 4: Le osservazioni degli studenti saranno riportate al Direttore del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie ed al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, i quali provvederanno a sollecitare la loro discussione da parte della Commissione Paritetica Docenti - Studenti.

Criticità N. 5: Si ribadisce la necessità di comunicare all'inizio dell'anno accademico, da parte dei docenti, i libri di testo consigliati, al fine di avviare un programma di aggiornamento alle ultime edizioni disponibili da parte della Biblioteca Generale di Medicina Veterinaria. Il servizio prestito libri è particolarmente apprezzato dagli utenti, tuttavia si lamenta un marcato ritardo nella riconsegna dei testi e spesso il personale di servizio è costretto a sollecitarne la restituzione. La gestione degli orari di apertura della Biblioteca Generale è di sola competenza dell'Ateneo e pertanto verrà inoltrata richiesta di estensione dell'orario di apertura al Magnifico Rettore.

Criticità N. 6: A partire dal 1 gennaio 2013, presso l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie è stato potenziato il servizio di medicina d'urgenza con l'introduzione di figure professionali qualificate alle quali è affidata, secondo una turnazione che copre le 24 ore giornaliere, la gestione delle urgenze di secondo livello negli ambiti clinico, ostetrico-ginecologico, radiologico e chirurgico e quella dei pazienti ospedalizzati. Questa attività viene espletata da personale Docente e Ricercatore del Dipartimento e, per quanto riguarda l'anestesiologia e la chirurgia d'urgenza nel periodo di chiusura al pubblico dell'Ospedale (pomeriggio, notti e week end) sono stati attivati quattro contratti (due per anestesisti e due per chirurghi) con liberi professionisti operanti sul territorio.

Criticità N. 7: La prima settimana del Tirocinio Pratico è riservata agli incontri tra i laureandi e rappresentanti del mondo del lavoro. In totale sono svolti 20 seminari di 2 ore ciascuno in cui sono esposti agli allievi le opportunità professionali per il neolaureato in Medicina Veterinaria. Questa attività seminariale potrebbe essere incrementata, affinché siano soddisfatte le richieste dei laureandi che vedono in questa attività la possibilità di ricevere le informazioni essenziali per affrontare con maggiore consapevolezza la carriera in campo veterinario.

Tra i temi richiesti si segnalano: prassi burocratiche, normativa per l'apertura e la gestione di una struttura ambulatoriale, il ruolo e le conoscenze specifiche per affrontare la carriera nell'industria mangimistica, il ruolo e le conoscenze specifiche per affrontare la carriera nell'industria delle derrate alimentari di origine animale.

Criticità N. 8: Già da ottobre 2012 è stata fatta richiesta presso gli uffici competenti dell'Ateneo di un telefono cordless da installare nei locali di degenza degli animali da compagnia. I tecnici dell'Ateneo hanno ravvisato delle difficoltà relative alle schermature necessarie per evitare interferenze con le apparecchiature diagnostiche. Al fine di superare questa difficoltà è stata fatta richiesta, in subordine, di un telefono cellulare. Tale richiesta è in attesa di risposta.

Criticità N. 9: Un travaglio per bovini è posizionato dall'anno 2005 nella sala visita grossi animali dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico. Un secondo travaglio è stato recentemente posizionato nei locali della stazione di monta del Dipartimento, al fine di consentire visite cliniche sul cavallo.

Criticità N. 10: Gli impianti di riscaldamento e di condizionamento dei locali del Dipartimento sono gestiti mediante controllo remoto dalla ditta affidataria Manutencoop, secondo specifico contratto stipulato con l'Ateneo. Sarà inoltrata al Magnifico Rettore richiesta di ottimizzazione dell'utenza.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Scheda A3-b

Il Corso di Laurea prevede, già a partire dal primo anno di corso, fino al termine dell'intero percorso formativo, 2 CFU di Orientamento/anno spesi in differenti settori delle varie attività di pertinenza medico-veterinaria. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di Tirocinio che vedono coinvolte ciascuna disciplina medico-veterinaria (45gg/settore); tale iter è finalizzato ad affrontare in modo adeguato l'Esame di Stato che consente di praticare la libera professione e può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate (AUSL, IZS, Stazione sperimentale, Aziende zootecniche, Cliniche private, Mangimifici, Università straniere). In virtù dell'approvazione EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) per il periodo 2011–2021, un numero sempre crescente di laureati ottiene lavoro all'estero (dato confermato anche dalla richiesta di certificati in lingua inglese emessi dalla nostra segreteria studenti, 40-50 negli ultimi tre anni accademici) con grande soddisfazione delle aziende che offrono loro tale opportunità professionale. Il Dipartimento oggi e la Facoltà prima vantano un numero di professori a Contratto consistente (40 professori nell'A.A. 2009-2010, 22 nell'A.A. 2010-2011 e 34 nell'A.A. 2011-2012) che vede coinvolti professionisti particolarmente preparati che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (buiatria, suinicoltura, animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive). Nell'A.A. in atto si sono tenuti alcuni corsi e relativi esami in lingua inglese (modulo di botanica e informatica) ottimo strumento per consentire un'apertura facilitata al mondo lavorativo fuori dai confini italiani. Nel triennio erano attivi tre Corsi di Dottorato in "Produzioni animali, biotecnologie veterinarie, qualità e sicurezza degli alimenti", "Salute animale", "Immunologia, immunopatologia sperimentale e comparata" e la Scuola Dottorale in "Scienze medico veterinarie"; oltre a tre Scuole di Specializzazione in "Patologia suina", in "Ispezione degli alimenti di origine animale" ed in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" ed un Master in "Medicina comportamentale cognitivo zooantropologica". Sono tenuti, inoltre, vari corsi di aggiornamento in ambito Clinico Ortopedico (prevalentemente indirizzato a professionisti impegnati con animali da compagnia). Alma Laurea riporta i seguenti dati: in questi ultimi tre anni si è instaurata una composizione di genere in maggioranza femminile (60.7%) con un'età media pari a 27 anni ed un voto di Laurea medio di 103.5. Dei 497 neoveterinari intervistati il 77.1% dichiara di lavorare. Tra questi il 90.9% lavora nel settore privato, il 75.2% dichiara di aver iniziato a lavorare dopo la Laurea ed il 59% di svolgere lavoro autonomo. Tra i non-occupati, il 69.4% degli intervistati dichiara di non essere in cerca di lavoro, fondamentalmente per motivi di studio. I dati Istat, invece, riportano i seguenti valori statistici: tasso di occupazione 87.7%, tasso di disoccupazione 6.1%, tempo lavoro stabile 67.6%, Laurea Specialistica molto efficace/efficace per il lavoro svolto 89%.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

In un'ottica di apertura e confronto con il mondo produttivo, il Dipartimento sta valutando la possibilità di creare un forum che inter-connetta il mondo professionale con il corpo docente attraverso un link aperto di confronto produttivo intellettuale e professionalizzante. Si ipotizza, inoltre, di intensificare i seminari svolti da professionisti ed esperti esterni all'Ateneo focalizzando, da un lato, le possibilità/prospettive professionali individuando le condizioni per una affermazione professionale dei nostri laureati e, dall'altro, favorendo una crescita intellettuale basata sulle differenti visioni prospettiche in tema "sanità", sia del mondo accademico come pure dei liberi professionisti operanti sul territorio.